


<p>Ed.1 26-04-2023</p>  <p>The logo is a diamond shape divided into four quadrants. The top-left quadrant is green and contains a portrait of a man. The top-right quadrant is white with black text. The bottom-left quadrant is white with black text. The bottom-right quadrant is red. The text 'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE' is written along the left and right sides of the diamond. The text 'E. FERMI' is written along the top and bottom sides. The text 'BAGNARA CALABRIA' is written along the top and bottom sides.</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI ”</p> <p>BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
--	--	-----------------------

Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 - SEZ. M

INDIRIZZO: Manutenzione ed assistenza tecnica

ALLEGATO

**RELAZIONE FINALE CON OBIETTIVI RAGGIUNTI E
PROGRAMMI SVOLTI DELLE VARIE DISCIPLINE**

MATERIA

Lingua e letteratura italiana – Prof.ssa Vittoria Bellantoni

Docente Prof./ssa.

Bellantoni Vittoria

Libro di testo adottato.

- Titolo-I colori della Letteratura *Dal secondo Ottocento a oggi*
Autore: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone

Editori: GIUNTI T.V.P. editori TRECCANI

Ore di lezione previste ed effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

Ore previste dal piano di studi (4 x 33 settimane:132 ore).

OBIETTIVI

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

- Le linee fondamentali della storia letteraria del Novecento.
- Gli aspetti significativi del pensiero e la poetica degli autori studiati.
- Le linee generali dell'autore studiato in rapporto al contesto storico-letterario.

ABILITA'

- Gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni rivelando l'ordine intero di costruzione, le scelte linguistiche, i tratti ritmici, prosodici e le figure retoriche.
- Risalire, tramite l'analisi testuale, al pensiero dell'autore.
- Riconoscere l'appartenenza e le caratteristiche essenziali dei generi letterari.
- Saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e, in particolare, analisi testuale, articolo di commento, saggio breve.

COMPETENZE

- Comprendere i testi ed analizzarli nei loro aspetti tematici e stilistici essenziali.
- Individuare i concetti-chiave d'argomenti e tematiche.
- Rielaborare i contenuti.
- Operare collegamenti tra autori e tematiche.
- Rapportare le opere studiate al proprio vissuto personale.
- Cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte.

CONTENUTI

Contenuti svolti fino al 8 Maggio

1 MODULO

- Tecniche di scrittura: analisi di un testo poetico; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di un testo-argomentativo su tematiche di attualità.
- L'età del positivismo
- Naturalismo e Verismo: i caratteri generali
 - Giovanni Verga: vita, opere, idee e poetica.

➤ I Romanzi del ciclo dei vinti: trama e passi scelti *I Malavoglia, Il Naufragio della Provvidenza, Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo, Vita dei Campi, Rosso Malpelo*.

- La Scapigliatura: luoghi, temi della protesta scapigliata. Autori Emilio Praga e Arrigo Boito
- Il Decadentismo: Il contesto storico, l'origine del termine, i caratteri generali e temi.

Due filoni complementari: Estetismo e Simbolismo.

➤ Giovanni Pascoli: vita e opere, idee e poetica.

I grandi temi, La poetica *del Fanciullino*.

Lettura, analisi e commento da *Myricae*: Lavandare, X Agosto.

➤ Gabriele D'Annunzio: vita e opere, idee e poetica.

I grandi temi, Il divo narcisista, l'estetismo, il superomismo

La trama de *Il Piacere*: "il Ritratto dell'esteta".

L'opera *Alcyone*, struttura e temi.

- Il primo Novecento, epoca e idee, storia e società. Il romanzo europeo, autori e testi principali.

➤ Luigi Pirandello: vita e opere, idee e poetica.

La poetica dell'umorismo, il sentimento del contrario; il relativismo pirandelliano.

La trama del romanzo *Fu mattia Pascal*: "La lanterninosofia".

Novelle per un anno: La patente

➤ Italo Svevo: vita, opere, idee e poetica.

La trama dei romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*: struttura, trama, personaggi e temi "La morte del padre".

2 MODULO

- La poesia italiana del primo Novecento: Il Crepuscolarismo, nascita, diffusione.
- Autori Guido Gozzano, vita e opere
- Il frammento della "Voce, il classicismo della "Ronda"
- Le Avanguardie del Novecento: Il concetto di avanguardia.
- Il Futurismo: nascita, idee e miti. Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere. Il primo Manifesto del futurismo, "Bombardamento ad Adrianopoli"
- La letteratura tra le due guerre Mondiali: dalla poesia pura all'Ermetismo
- Ermetismo: i caratteri generali della poetica ermetica, i protagonisti
 - Salvatore Quasimodo: vita e opere, idee e poetica
Lettura, analisi e commento da *Giorno dopo giorno*: "Uomo del mio tempo"

"Alle fronde dei salici"
 - Giuseppe Ungaretti: vita e opere, idee e poetica.

Lettura, analisi e commento da *l'Allegria*: "Veglia, Fratelli, Sono una creatura".
 - Eugenio Montale: vita e opere, idee e poetica.
Lettura, analisi e commento da *Ossi di Seppia*: "Merigiare, Pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

- Umberto Saba: vita, e opere, idee e poetica.
Lettura, analisi e commento dal *Canzoniere*: “La capra”.

3 MODULO

- Il Neorealismo: definizione, caratteri generali, principali nuclei tematici, autori.
 - La rivista “Il Politecnico”
 - Primo Levi: vita e opere, idee e poetica.
 - Trama del romanzo La tregua: “La liberazione”
 - Lettura, analisi e commento da *Se questo è un uomo*: Shemà.
 - Italo Calvino: vita e opere, idee e poetica.
 - Trama del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* “La pistola del tedesco”
- Dante: la *Divina Commedia*, Paradiso, struttura e temi,” La Vergine e San Bernardo “

METODI E MEZZI

Metodologia didattica

Gli argomenti sono stati trattati mediante:

- Lezioni frontali ed interattive.
- Discussioni guidate, attività di approfondimento.
- Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguato al livello di conoscenze degli interlocutori.
- Interventi individualizzati.
- Attività di recupero in orario scolastico.

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libro di testo: Titolo-I colori della Letteratura *Dal secondo Ottocento a oggi* Editori: GIUNTI T.V.P. editori TRECCANI
- Mappe concettuali, sunti, LIM, Materiale audiovisivo

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula scolastica
- Intero anno scolastico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione nasce da un'osservazione puntuale del lavoro della classe e del singolo, sono stati effettuati frequenti colloqui orali, questionari per accertare il grado di conoscenza degli argomenti, tenendo presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, i ritmi di apprendimento, nonché l'interesse e l'impegno. Nelle prove scritte, la scolaresca ha affrontato diverse tipologie di produzione testuale (analisi di testi letterari e non), sempre collegati ad argomenti trattati o precedentemente proposti alla riflessione degli studenti. Nella valutazione è stato accertato il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, la capacità di esporre l'argomento, di rielaborarlo personalmente e di usare il lessico adeguato in una esposizione corretta, tenendo conto, infine, della situazione di partenza, delle capacità e dell'impegno dimostrato.

Strumenti di verifica

- Frequenti verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Analisi scritte ed orali di testi in prosa ed in versi
- Produzione di testi scritti (conoscenza degli argomenti, competenza linguistico-lessicale, capacità di ragionamento e di motivazione)
- Discussioni guidate. Acquisizione di un metodo di studio organico
- Frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche

MATERIA

Storia– Prof.ssa Vittoria Bellantoni

Docente Prof./ssa.

Bellantoni Vittoria

Libro di testo adottato.

- Titolo - È storia Dal Novecento al mondo attuale” vol. 3 Autore: Paolo Di Sacco SEI Editore
- Conoscere e adoperare in modo appropriato la terminologia della disciplina.
- Conoscere gli elementi costitutivi dei processi storici (economici, sociali, politici, culturali).
- Identificare i soggetti della Storia (individui, collettività, istituzioni).
- Analizzare gli eventi nella dimensione della lunga e della corta durata dei processi storici.
- Analizzare e confrontare società diverse e differenti modelli istituzionali.
- Definire i fattori di crisi e trasformazione dei sistemi socio-economici, politici, istituzionali.

CONTENUTI

MODULO N. 1 L'Italia tra Ottocento e Novecento

- L'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana
- Grandi nazioni crescono oltre l'Europa
- L'Europa verso la guerra
- La Grande Guerra
- Gli errori di Versailles
- La Rivoluzione d'ottobre

MODULO N. 2 I regimi totalitari europei e la Seconda guerra mondiale

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La difficile prova del 1929
- Lo sforzo totalitario del fascismo
- Lo stalinismo in Unione Sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale

MODULO N. 3 Dal dopoguerra all'età contemporanea

- L'Italia sconfitta e la Resistenza
- Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
- Il mondo diviso: la guerra fredda
- L'Italia Repubblicana
- La Rivoluzione cinese e la decolonizzazione
- Usa, URSS ed Europa negli anni sessanta
- L'Italia tra riforme e “anni di piombo”

METODI E MEZZI

Metodologia didattica:

Lezione frontale, discussione guidata, lezione partecipata, attività di recupero in orario scolastico.

Mezzi e strumenti utilizzati:

Libro di testo, materiale audiovisivo, mappe concettuali, sunti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: aula scolastica

Tempi: intero anno scolastico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione nasce da un'osservazione puntuale del lavoro della classe e del singolo, sono stati effettuati frequenti colloqui orali, questionari per accertare il grado di conoscenza degli argomenti, tenendo presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, i ritmi di apprendimento, nonché l'interesse e l'impegno. Nelle prove orali, la scolaresca ha adoperato la terminologia della disciplina, ha identificato i soggetti della storia (individui, collettività, istituzioni) ha analizzato gli eventi nella dimensione dei processi storici in modo critico-riflessivo. Nella valutazione è stato accertato il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, la capacità di esporre l'argomento, di rielaborarlo personalmente e di usare il lessico adeguato in una esposizione corretta, tenendo conto, infine, della situazione di partenza, delle capacità e dell'impegno dimostrato.

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Questionari (conoscenza degli argomenti, capacità di ragionamento e di motivazione)
- Frequenti verifiche orali (capacità espositiva ed argomentativa, capacità di problematizzare ed approfondire, capacità di ragionamento e di motivazione)
- Test diversamente strutturati
- Acquisizione di un metodo di studio organico
- Frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche

Villa San Giovanni, 8 maggio 2023

IL DOCENTE: PROF.SSA VITTORIA BELLANTONI

MATERIA		
LINGUA INGLESE - DOCENTE: Sergi Pasquale		
OBIETTIVI		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le più comuni funzioni comunicative relative all'uso della lingua in un contesto quotidiano • Conoscere le fondamentali strutture grammaticali ed un sufficiente numero di vocaboli relativi alle situazioni comunicative prese in esame 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Sapersi esprimere in modo accettabile, anche se non sempre corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di comprendere semplici messaggi orali. • Leggere e comprendere brevi e semplici testi scritti. • Analizzare la lingua in modo semplice • Essere in grado di comprendere e fornire semplici informazioni • Produrre semplici e brevi testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con errori, purché la comprensione non ne venga compromessa.
CONTENUTI		
<p>1 MODULO - <u>Power sources</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Where does the energy come from? 2. An example of renewable energy: the power of water 3. Renewable energy: solar and wind energy <p>2 MODULO - <u>Robotics</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Automation and society 2. What is robotics? 3. Industrial robotics <p>3 MODULO- <u>Electric motors</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Electromagnets and motors 2. Electric cars <p>4 MODULO - <u>Power system</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Electrical power distribution 2. PPE 		
METODI E MEZZI		
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Attività guidate su argomenti disciplinari e di altro tipo • Lettura e comprensione di testi oggetto di studio • Produzione di appunti, scalette, schemi e mappe concettuali • Lavoro individuale o di gruppo, peer-to-peer tutoring 		
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO		
<ul style="list-style-type: none"> • Spazi: aula scolastica • Tempi: quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina. 		
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		

Per la valutazione delle verifiche orali sono stati adottati i criteri approvati nel collegio dei docenti che tengono conto dei livelli di conoscenze, competenze, comprensione ed esposizione dei contenuti. **Verifiche formative in itinere:** durante la presentazione degli argomenti e la successiva discussione gli studenti sono stati chiamati a verifiche orali che hanno consentito di valutare il loro livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto e a lavori di gruppo nelle fasi di lettura e comprensione/ascolto.

MATERIA
<i>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM) – Proff. Cimino Alessandro - Donato Giuseppe</i>
OBIETTIVI
<p>L'insegnamento di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione deve far sì che gli allievi acquisiscano in maniera chiara e sicura le metodologie fondamentali, conoscenze operative aggiornate di effettivo interesse pratico e capacità operative spendibili immediatamente nell'ambito dei sistemi elettrici industriali e residenziali. Inoltre dal punto di vista educativo dovranno acquisire un comportamento maturo, responsabile ed autonomo, socializzare in modo equilibrato con compagni e personale scolastico, aver acquisito una personalità armonica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza dei contenuti di base dell'elettrotecnica ed elettronica e del loro laboratorio. <input type="checkbox"/> Conoscere ed interpretare i fenomeni elettrici e ed elettronici. <input type="checkbox"/> Analizzare e risolvere reti elettriche lineari anche complesse. <input type="checkbox"/> Conoscere i dispositivi elettronici e le loro applicazioni <input type="checkbox"/> Conoscere principali tipi di sensori, trasduttori e attuatori utilizzati nell'ambito dell'automazione industriale <input type="checkbox"/> Conoscere la normativa in tema sicurezza elettrica. <input type="checkbox"/> Conoscere la normativa di sicurezza in tema di impianti elettrici ed elettronici. <input type="checkbox"/> Saper utilizzare alcuni programmi di simulazione adattandoli al sistema reale proposto
CONTENUTI
<p>MODULO 1 – Richiami sulla manutenzione e sugli interventi manutentivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulla Manutenzione e Tipi di manutenzione • Il TPM • Interventi manutentivi: Classificazione e fasi operative • Telemanutenzione e teleassistenza <p>MODULO 2: Ricerca Guasti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodiche di ricerca guasti • Prove non distruttive • Strumenti di diagnostica <p>MODULO 3: Sensori - Trasduttori – Attuatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sensorie trasduttori:</u> Generalità e classificazioni - Interruttori di posizione - Sensori di prossimità – Sensori ad ultrasuoni – Sensori di pressione Trasduttori di temperatura, posizione, velocità, forza, pressione, portata, livello – Trasduttori fotoelettrici. • <u>Attuatori:</u> Generalità - Elettromagneti - Cenni su: Motori passo-passo – Motori brushless – Motori lineari <p>MODULO 4 – Sicurezza nella manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi e norme sulla sicurezza per i lavori in bassa tensione; • Azioni di sicurezza nella manutenzione • Dispositivi e azioni di prevenzione nell'esecuzione di lavori elettrici • Tutela ambientale <p>MODULO 5: Smontaggio/rimontaggio delle apparecchiature termotecniche ed elettriche</p>

- Apparecchiature ed impianti elettrici;
- Sistemi industriali e civili di impianti elettrici – Normative sugli impianti a uso civile
- Impianti di illuminazione, di emergenza e segnalazione
- Manutenzione impianto fotovoltaico e centrale idroelettrica

MODULO 6: Documentazione e Certificazione - Elementi di economia dell'impresa - Contratto e costi di manutenzione

- Normativa nazionale ed europea
- Modelli di documentazione e di collaudo dei lavori di manutenzione e documenti di certificazione
- Analisi di affidabilità, manutenibilità e sicurezza
- Il contratto ed il piano di manutenzione
- Analisi dei costi e computo metrico

MODULO 7: Impianti elettrici negli edifici civili e sistema di manutenzione

- Impianti elettrici negli edifici civili e nel terziario
- Attività di laboratorio: manutenzione di un motore
- Attività laboratorio: impianto di manutenzione a gasolio: manutenzione ordinaria e straordinaria
- Attività laboratorio impianto di alimentazione motori diesel. Servizi manutentivi.
- Attività di laboratorio: interventi manutentivi su tornio parallelo
- Attività di laboratorio: funzionamento di una caldaia a gas; studio dei componenti
- Attività di laboratorio: calcolo elementi riscaldanti in un ambiente
- Attività di laboratorio: analisi foglio di lavorazione di un pezzo meccanico: alberino con gola

MODULO Educazione Civica

OBIETTIVO 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

- Gli accumulatori al litio per l'energia sostenibile

OBIETTIVO 10: *Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi*

- Le disuguaglianze digitali

OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- impatto ambientale nell'installazione di impianti di telecomunicazione

OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

- La tutela dei lavoratori in azienda

METODI E MEZZI

MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispense ▪ PC ▪ libro di testo ▪ apparati multimediali ▪ strumenti per calcolo elettronico ▪ virtual – lab
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ laboratorio ▪ lezione frontale ▪ esercitazioni ▪ dialogo formativo ▪ problem solving

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SPAZI

Aula, Laboratorio d'Informatica, Laboratorio di Meccanica

TEMPI

MODULO 1 – Richiami sulla manutenzione e sugli interventi manutentivi Periodo: OTTOBRE

MODULO 2 – Ricerca Guasti Periodo: NOVEMBRE

MODULO 3: Sensori - Trasduttori – Attuatori Periodo: DICEMBRE - GENNAIO

MODULO 4 – Sicurezza nella manutenzione Periodo: FEBBRAIO-MARZO

MODULO 5 – Smontaggio/rimontaggio delle apparecchiature termotecniche ed elettriche Periodo:
APRILE

MODULO 6: Documentazione e Certificazione - Elementi di economia dell'impresa - Contratto e costi di manutenzione Periodo: APRILE

MODULO 7: Impianti elettrici negli edifici civili e sistema di manutenzione Periodo: MAGGIO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per determinare e controllare la presenza di un costante progresso, nella tendenza al conseguimento degli obiettivi dichiarati, cercando di quantificare i progressi non tanto in termini di cumulo di conoscenze quanto di sviluppo di capacità di lavoro autonomo e di autonoma organizzazione dei singoli allievi, saranno utilizzate verifiche continue e numerose perché si riconoscano tempestivamente le situazioni che richiedono recupero e sostegno, articolate sotto forma di applicazioni pratiche, compiti in classe programmati e convenientemente preparati, interrogazioni orali, questionari, test di varia natura e tipologia mirati a specifici accertamenti.

I criteri di valutazione saranno fondati essenzialmente:

- sul riferimento costante e preciso al punto di partenza dell'attività che si vuole fare oggetto di valutazione, sullo sviluppo dell'attività stessa, dal punto di partenza fino al conseguimento degli obiettivi;
- sull'esame degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati.

I risultati conseguiti dagli alunni saranno, pertanto, considerati sia in rapporto alle abilità acquisite rispetto ai livelli di partenza ed agli obiettivi didattici, cognitivi, generali e specifici, sia in rapporto alle operazioni compiute. Circa il livello di maturazione dell'alunno sarà tenuto conto: delle notizie sulla realtà socio-culturale da cui l'alunno proviene, dalle risorse educative di cui dispone e dalle attività socio-culturali-sportive extrascolastiche, degli aspetti del suo carattere, del suo comportamento in classe e nel lavoro di gruppo, dei livelli e degli stili di apprendimento in rapporto all'intervento educativo in una nuova rivisitazione dei contenuti disciplinari che faccia riferimento alle abilità del sapere e, considerato il tipo di scuola, del sapere tecnico.

Villa San Giovanni, 08 Maggio 2023

PROFF. Cimino Alessandro – Donato Giuseppe

Verifiche sommative: a conclusione del modulo si è verificato il raggiungimento degli obiettivi con interrogazioni orali. Inoltre sono state effettuate verifiche periodiche di diversa tipologia: test con risposte a scelta multipla, domande aperte, esercizi di riempimento.

Nello specifico:

- Prova strutturata
- Prova semi strutturata
- Comprensione del testo
- Traduzioni
- Riassunti
- Verifiche orali

Villa San Giovanni, 8 maggio 2023

IL DOCENTE: PROF.PASQUALE SERGI

MATERIA		
MATEMATICA - Prof.ssa Gibilisco Elisa		
OBIETTIVI		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>Gli alunni possiedono, ad un livello di base (senza, per esempio, la dimostrazione dei teoremi), le conoscenze relative agli argomenti che sono schematicamente, elencati nei “Contenuti”.</p>	<p>Gli alunni sono in grado, con riferimento in particolare a semplici funzioni algebriche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare il dominio - Studiare il segno - Riconoscere eventuali simmetrie - stabilire dal grafico gli intervalli di crescita, decrescenza, i massimi ed i minimi e la presenza di asintoti <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, a un livello base, semplici procedure di calcolo - Rappresentare graficamente la parabola data la sua equazione - Risolvere equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. 	<p>Gli alunni hanno, mediamente capacità di astrazione e riescono a eseguire semplici elaborazioni. Riescono in maniera quasi sufficiente a gestire le proprie conoscenze e ad analizzare semplici situazioni problematiche inerenti alla disciplina</p>
CONTENUTI		
<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sui principali argomenti dell’anno precedente: sistemi lineari, equazioni di secondo grado, parabola - Disequazioni: di primo e secondo grado, intere, fratte e sistemi - Funzioni reali di variabile reale, Funzioni suriettive, iniettive e biunivoche - Grafico di una funzione per punti, funzioni definite a tratti - Classificazione delle funzioni - Grafico di funzione con valore assoluto - Dominio e codominio di una funzione - Dominio di una funzione intera, fratta e irrazionale (contenente una radice quadrata come unico termine) - Segno di una funzione e intersezioni con gli assi - Funzioni pari, funzioni dispari - Crescenza e decrescenza di una funzione (approccio grafico e definizione) - Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione (approccio grafico e definizione) - Interpretazione del grafico di una funzione - Funzione inversamente proporzionale, studio del grafico - Cenni al concetto di limite e di Asintoto (da completare, approccio grafico) 		
METODI E MEZZI		
<p>Metodologia: Lezione frontale aperta ad eventuali interventi; dialogo e discussione con i discenti sui vari argomenti al fine di stimolare la loro partecipazione; esercitazioni guidate; momenti di riflessione critica per stimolare gli allievi ad usare un linguaggio specifico corretto, un’adeguata simbologia e ad argomentare le risposte. Approccio non concettuale ma basato sulle capacità intuitive. Applicazioni pratiche, dopo l’esposizione della teoria senza la dimostrazione dei teoremi</p> <p>Mezzi: Libro di testo supportato da materiale ricercato in rete, appunti. strumenti per calcolo elettronico; video Youtube , Registro elettronico, LIM</p>		
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO		
<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Tempi: Quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.</p>		
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		
<p>Elaborati di tipo tradizionale; domande flash, risoluzione di esercizi alla lavagna Verifiche orali.</p> <p>Per procedere alla valutazione, si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ruolo attivo degli alunni - prove di verifica, scritta e orale, previste in ambito disciplinare - livelli di partenza dello studente e sua progressione rispetto ai livelli minimi di conoscenze. <p>Si è tenuto conto anche della valutazione di tipo formativo, valorizzando l’impegno e la partecipazione alle attività proposte.</p>		
<i>Villa San Giovanni, 8 maggio 2023</i>		IL DOCENTE PROF.SSA ELISA GIBILISCO

Materia

Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni - Proff. Romano-D'Agostino

OBIETTIVI

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

- ◆ Sistemi Monofase e Trifase
- ◆ Legislazione per il settore elettrico e quadro normativa
- ◆ Sensori - Trasduttori - Attuatori
- ◆ Macchine elettriche: trasformatore e motore asincrono
- ◆ Sicurezza elettrica
- ◆ Produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili ed ecosostenibili
- ◆ Attività di laboratorio
- ◆ *Approfondimenti sul colloquio orale e svolgimento della seconda prova scritta*

CONTENUTI

1 - Sistemi Trifase	u.d.1 - Generatore trifase; u.d.2 - Generalità (vantaggio dei sistemi trifase rispetto ai sistemi monofase); u.d.3 - Tensioni stellate e concatenate (rappr. vettoriale); relazione tra tensione stellata e concatenata; u.d.4 - Correnti di linea e di fase (rappresentazione vettoriale); relazione tra correnti di linea e di fase; u.d.5 - Collegamento dei generatori a stella e a triangolo; u.d.6 - Sistema trifase simmetrico ed equilibrato con carico collegato a stella; u.d.7 - Sistema trifase simmetrico ed equilibrato con carico collegato a triangolo; u.d.8 - Equivalenza impedenze stella-triangolo e triangolo-stella; u.d.9 - Dimostrazione $V = \sqrt{3} \times E$ con rappresentazione vettoriale; u.d.10 - Determinazione del sistema monofase equivalente dal sistema trifase simmetrico ed equilibrato; u.d.11 - Sistema trifase squilibrato u.d.12 - Rifasamento u.d.13 - Potenza attiva, reattiva ed apparente (fattore di potenza); u.d.14 - Misure di potenza con il metodo ARON; Applicazioni ed esercitazioni tecno-pratiche
2 – Trasformatore monofase	u.d.1 - Generalità, principio di funzionamento, classificazione e forme costruttive; u.d.2 - Circuito equivalente del trasformatore ideale e grandezze fondamentali; u.d.3 - Passaggio dal trasformatore ideale al trasformatore reale; u.d.4 - Circuito equivalente del trasformatore reale e grandezze fondamentali; u.d.5 - Trasformatori in parallelo: condizioni di funzionamento; u.d.6 - Prova a vuoto e di corto circuito di un trasformatore monofase: rilievo dei parametri del circuito Applicazioni ed esercitazioni tecno-pratiche
3 - Motore Asincrono	u.d.1 - Generalità, principio di funzionamento, classificazione e forme costruttive; u.d.2 - Determinazione del campo magnetico rotante; u.d.3 - Circuito equivalente del motore asincrono e grandezze fondamentali; u.d.4 - Determinazione della velocità di rotazione, della coppia utile sviluppata dal motore, della corrente assorbita dal motore, delle perdite, della potenza resa e del rendimento; u.d.5 - Avviamento di un motore asincrono trifase; u.d.6 - Prova a vuoto e di corto circuito: rilievo dei parametri del circuito equivalente; Applicazioni ed esercitazioni tecno-pratiche
4 - Sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza elettrica	u.d.1 - Cultura generale della prevenzione e della sicurezza; ud.2 - Normativa sicurezza elettrica (d.lgs 46/90 e d.m. 37/08) ud.4 - Il rischio elettrico ud.3 - Principali rischi di origine elettrica (incendio-esplosione-elettrocuzione- campi elettromagnetici) ud.4 - Classificazione dei lavoratori per interventi elettrici su dispositivi sotto tensione (pes-pav-pec) ud.5 - Contatti diretti e indiretti ud.6 - Effetti della corrente elettrica sul corpo umano

	ud.7 - Protezione contro gli infortuni elettrici Applicazioni ed esercitazioni tecno-pratiche
5 - Produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili ed ecosostenibili	u.d.1 - Generalità sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ecosostenibili u.d.2 - Classificazione degli impianti idroelettrici, fotovoltaici, trasformazione energetica u.d.3 - Principio di funzionamento degli impianti idroelettrici, fotovoltaici, con le potenze in gioco u.d.4 - Schema di principio e funzionale degli impianti idroelettrici, fotovoltaici u.d.5 - Caratteristiche degli impianti e dei singoli componenti
6 - Laboratorio di misure elettriche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amperometro, Voltmetro, Wattmetro (costante strumentale, metodo di inserzione degli strumenti); ➤ Verifica sperimentale della legge di Ohm in alternata; ➤ Misure di potenza in un sistema monofase (lab.); ➤ Metodo dell'inserzione Aron per il calcolo delle potenze attiva reattiva, apparente e fattore di potenza in un sistema trifase simmetrico ed equilibrato (lab.); ➤ Principio tecno-pratico di funzionamento del trasformatore e del motore asincrono e loro visualizzazione; ➤ Trasformatore: prova a vuoto e di corto circuito; ➤ M.A.T.: Marcia ed arresto e Teleinversione di marcia (circuiti di potenza e di comando)

METODI E MEZZI

La didattica è stata basata su percorsi modulari caratterizzati da lezioni teoriche e verifiche orali e scritte, completate da prove di laboratorio teorico-pratiche in stretta connessione con gli insegnamenti di TTIM e Laboratorio tecnologico. Durante la didattica abbiamo avuto cura di proporre nel nostro percorso formativo una variegata scelta di materiali di studio che ci hanno permesso di interagire con gli studenti stimolando il loro percorso di apprendimento. Al fine di dare concretezza ai riferimenti teorici si è avuto cura di svolgere delle esercitazioni, talvolta simulate mediante le quali si è cercato di potenziare l'interesse e la capacità riflessiva di ciascun allievo. Mediante il percorso didattico modulare, accompagnato dalle simulazioni di laboratorio si è cercato di mettere in condizione gli allievi di apprendere gli argomenti trattati.

Sono stati quindi utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- ◆ *lezione interattiva;*
- ◆ *lezione frontale, espositiva e rielaborativa;*
- ◆ *brainstorming;*
- ◆ *problem solving;*
- ◆ *utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;*

Sono stati forniti appunti e/o dispense prodotti dall'insegnante appositamente sintetizzati nella forma e contenuti che siano chiaramente leggibili, visione di brevi filmati tratti da YouTube di studi di settore, materiale tratti da case editrici, appunti tratti dal libro di testo, schede sintetiche. È stato fatto uso di strumenti multimediali e audiovisivi atti a facilitare gli approfondimenti, mentre per quanto riguarda le esercitazioni tecno-pratiche si è utilizzato sia il laboratorio di informatica, quello di impianti elettrici/elettronici, quello di meccanica.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Visto il calendario scolastico è stato possibile distribuire lo svolgimento degli argomenti in un arco di tempo di circa 33 settimane effettive; ciò ha comportato una disponibilità oraria complessiva di circa 132 h.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per determinare e controllare il graduale conseguimento degli obiettivi dichiarati, cercando di quantificare i progressi non tanto in termini di acquisizione di conoscenze quanto di sviluppo di capacità di lavoro autonomo e di autonoma organizzazione dei singoli allievi, sono state utilizzate verifiche continue e numerose al fine di riscontrare tempestivamente necessità di recupero e sostegno; tali azioni didattiche sono state articolate sotto forma di esercitazioni di laboratorio, compiti in classe programmati e convenientemente preparati, interrogazioni orali, questionari, test di varia natura con tipologia mirata a specifici accertamenti del lavoro effettuato. Per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi formativi, ci si è avvalsi delle verifiche scritte dei colloqui orali singoli e di gruppo oltre alle prove di laboratorio. I criteri di valutazione sono stati fondati essenzialmente: sul riferimento costante e preciso del punto di partenza dell'attività oggetto di valutazione, sullo

sviluppo dell'attività stessa dal punto di partenza fino al conseguimento degli obiettivi, sull'esame degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione come deliberato dai Dipartimenti e deliberato dal Collegio dei Docenti

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo studente,
- prove di verifica effettuate dagli studenti,
- interventi durante le lezioni,
- osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- acquisizione di un metodo di studio organico,
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Villa San Giovanni, 08 Maggio 2023

I DOCENTI: PROFF. Romano Carlo – Sergio D'Agostino

MATERIA

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni – Prof. Musarella Vincenzo

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

L' insegnamento di laboratori tecnologici ed esercitazioni, nella classe quinta con indirizzo "Manutenzione ed assistenza Tecnica" concorre a far sì che gli allievi acquisiscano risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, ossia:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento e nell'ambito della manutenzione dei sistemi elettrici industriali e residenziali, in maniera chiara e sicura.

Dal punto di vista educativo gli allievi dovranno;

- Conseguire un comportamento maturo, responsabile ed autonomo;
- Socializzare in modo equilibrato con compagni e personale scolastico e aver acquisito una personalità armonica.

OBIETTIVI

Conoscenze;

- Conoscere, utilizzare e applicare la normativa sulla sicurezza, sugli strumenti.
- Conoscere e interpretare schemi d'impianti per garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature e impianti per i quali cura la manutenzione.
- Conoscere e individuare i componenti e i vari materiali impiegati.
- Conoscere e saper utilizzare correttamente strumenti di misura ed eseguire le regolazioni dei sistemi degli impianti.
- Conoscere e valutare i rischi e le soluzioni per la vita sociale con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro e la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenze;

- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire una corretta funzionalità degli impianti.
- Saper scegliere i diversi componenti in funzione di determinati problemi.
- Smontare, sostituire e rimontare apparecchiature e impianti applicando procedure di sicurezza.
- Sapere gli aspetti applicativi dei M.A.T. e la loro manutenzione.
- Saper ricercare ed individuare i guasti.
- Saper utilizzare gli strumenti per la diagnosi dei guasti, anche con supporti informatici.

- Saper utilizzare metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.
- Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.
- Saper redigere una documentazione tecnica per la manutenzione ed il collaudo.
- Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.
- Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati.

Capacità;

- Saper realizzare piccoli e medi impianti elettrici con l'utilizzo di schemi elettrici proposti.
- Assemblare, nei laboratori tecnologici, componenti e macchine di tipo elettrico e elettronico.
- Saper utilizzare i software per l'analisi e la catalogazione di dati e l'archiviazione degli stessi.
- Essere in grado di reperire le informazioni necessarie per il corretto uso di componenti e apparati, nella messa in funzione e nella messa in sicurezza.
- Essere in grado di saper usare strumenti, scale di misura e tabelle affini alle grandezze analizzate.
- Sapere riconoscere e descrivere i diversi strumenti di misura utilizzati siano essi di tipo analogico che digitale.
- Sapere usare, in maniera appropriata le tabelle di registrazione e catalogazione anche a carattere digitale.
- Saper riconoscere gli strumenti appropriati ed essere in grado di tararli.

CONTENUTI

- 1) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- 2) Segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro.
- 3) Pericolosità della corrente elettrica.
- 4) Limiti di pericolosità della corrente elettrica.
- 5) Protezione dal rischio elettrico.
- 6) Misure di prevenzione contro i contatti diretti e indiretti.
- 7) Dispositivi di protezione individuali e collettiva.
- 8) L'Interruttore Differenziale.
- 9) L'interruttore Magnetotermico.
- 10) Impianto di messa a terra.
- 11) La Norma CEI 64-8.
- 12) I livelli di prestazione dell'impianto elettrico.
- 13) L' induzione elettromagnetica.
- 14) Introduzione alle macchine elettriche.
- 15) Il trasformatore.
- 16) Il motore a corrente continua.
- 17) La dinamo.
- 18) L'alternatore.
- 19) Il motore sincrono
- 20) Il motore asincrono.
- 21) Materiali usati per la macchina asincrona.
- 22) Aspetti costruttivi per la macchina sincrona.
- 23) Il contattore elettromeccanico.
- 24) Il relè termico di massima corrente.
- 25) Il codice dei colori per i componenti elettrici e la sicurezza.
- 26) Impianti con contattore; Spiegazione e studio di schemi di potenza, comando e segnalazione per avviamento di un M.A.T. con relativi disegni tecnici (Marcia/Arresto, concetto di autoritenuta; Inserzione di un relè termico di massima corrente; Inversione di marcia; Avviamento stella/triangolo).

METODI E MEZZI

La didattica è stata basata su percorsi modulari caratterizzati da lezioni teoriche e verifiche, completate da prove di laboratorio pratiche. Nello specifico ho proposto:

- visione di brevi filmati tratti da YouTube di studi di settore.
- dispense appositamente sintetizzate nella forma e nei contenuti, facilmente consultabili;

Al fine di dare concretezza si è avuta cura di svolgere delle esercitazioni, mediante le quali si è cercato di potenziare l'interesse e la capacità riflessiva di ciascun allievo. Si è mirato all'acquisizione delle conoscenze ed abilità di base

privilegiando la comprensione degli argomenti sviluppati.

Infine per quanto riguarda le esercitazioni pratiche si è utilizzato il laboratorio di impianti elettrici.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Visto il calendario scolastico è stato possibile distribuire lo svolgimento degli argomenti in un arco di tempo di circa 32 settimane effettive; ciò ha comportato una disponibilità oraria complessiva di circa 160 h.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per determinare e controllare il graduale conseguimento degli obiettivi dichiarati, cercando di quantificare i progressi sono state effettuate verifiche al fine di riscontrare tempestivamente necessità di recupero e potenziamento. Tali azioni didattiche sono state articolate sotto forma di esercitazioni di laboratorio. I criteri di valutazione si basano partendo da un attento esame della situazione iniziale degli alunni, da cui è scaturito lo sviluppo del progetto didattico.

Gli strumenti di valutazione si rifanno alla griglia che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per la registrazione dei dati di valutazione sono state utilizzate griglie appositamente predisposte. La valutazione degli argomenti trattati fa riferimento alla griglia di valutazione allegata.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità/abilità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravissime lacune.	Nessuna	Nessuna
3	Molto frammentarie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Frammentarie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Nessuna
5	Limitate e superficiali.	Se guidato applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Sa utilizzare la strumentazione di laboratorio solo se guidato.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici.
6	Corrispondenti agli obiettivi minimi.	Se guidato applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa compiere analisi sufficientemente corrette nella soluzione di problemi tipici. Sa utilizzare nelle prove pratiche proposte la strumentazione di base del laboratorio.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce nuove situazioni semplici solo se opportunamente guidato.
7	Complete, se guidato sa approfondire.	Applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Utilizza la strumentazione di laboratorio, consulta i manuali tecnici per organizzare la verifica pratica richiesta.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le nuove situazioni semplici in modo accettabile.

8	Complete, sa approfondire.	<p>Applica correttamente le conoscenze anche a problemi complessi.</p> <p>Espone correttamente utilizzando linguaggi disciplinari specifici.</p> <p>Compie analisi corrette, cogliendo implicazioni e relazioni.</p> <p>Sa organizzare le verifiche pratiche autonomamente, consultando la documentazione tecnica.</p>	Rielabora e gestisce correttamente nuove situazioni.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	<p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi.</p> <p>Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi disciplinari specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.</p> <p>Organizza le verifiche pratiche, consulta opportunamente la documentazione tecnica, sa relazionare sul lavoro svolto in modo logico e sintetico.</p>	Rielabora e gestisce autonomamente con prontezza nuove situazioni.
10	Complete, organiche, approfondite e ampliate in modo personale.	<p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi e individua soluzioni originali e fondate.</p> <p>Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Organizza le verifiche pratiche, consulta con competenza la documentazione tecnica, sa relazionare sul lavoro svolto in modo logico e sintetico, sa progettare dispositivi.</p>	Rielabora e gestisce in modo autonomo e critico nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.

Villa San Giovanni li 08/05/2023

Il Docente: prof. Vincenzo Musarella

MATERIA
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI – proff. Romeo Antonio - Donato Giuseppe
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i principali tipi di vincolo. • Verificare la resistenza dei corpi. • Saper eseguire il calcolo delle tolleranze. • Saper scegliere il tipo di cuscinetto in base alla sua funzionalità. • Descrivere il funzionamento dei motori endotermici. • Individuare i componenti di una macchina utensile a CNC. • Conoscere le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto. • Calcolare l'affidabilità di un semplice sistema. <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la rappresentazione grafica di una distinta base.
CONTENUTI
<p>Modulo 1. Resistenza dei materiali: Vincoli – Reazioni vincolari - Sollecitazione – Deformazione – Sollecitazioni semplici – Sollecitazioni composte.</p> <p>Modulo 2. Tolleranze: Tolleranze dimensionali – Tolleranze geometriche.</p> <p>Modulo 3. Componenti meccanici: Alberi, assi e perni – Bronzine – Cuscinetti – Guarnizioni e tenute.</p> <p>Modulo 4. Motori a combustione interna: Motori endotermici – ciclo Otto – Motore a quattro tempi - Motore a due tempi - ciclo Diesel – Organi principali del motore endotermico.</p> <p>Modulo 5. Controllo numerico: Struttura delle macchine utensili a CNC – Programmazione delle macchine a CNC.</p> <p>Modulo 6. Tecnica della manutenzione: Ciclo di vita – Distinta base – Guasto e affidabilità – Diagramma di Gantt - Pert.</p> <p>Modulo 7. Educazione Civica - Agenda 2030: M 1: Obiettivo 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età L'introduzione degli ADAS per favorire una mobilità sicura</p> <p>M 2: Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le Nazioni L'industria 4.0</p> <p>M 3: Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Smart park e nuove modalità di sviluppo urbano</p> <p>M 4: Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti La resilienza</p>

METODI E MEZZI

Le metodologie didattiche sono state:

- Lezioni frontali
- Lezioni articolate con interventi
- Esercitazioni grafiche
- Esercitazioni laboratoriali
- Esercitazioni di gruppo e utilizzo di audiovisivi

Gli strumenti utilizzati per svolgere il programma sono stati:

- Libri di testo
- Appunti di lezione
- Schede didattiche
- Manuali tecnici

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati sono quelli messi a disposizione dall'Istituto cioè le aule e i laboratori tecnologici, mentre i tempi utilizzati sono le ore didattiche di 60 minuti ciascuna per la totalità delle ore (132) inserite nel piano di studi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate mediante test, esercitazioni, schede tecniche, prove scritte, prove orali, prove grafiche, prove laboratoriali. Le verifiche si sono svolte periodicamente, per formulare un giudizio sommativo sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi non cognitivi (partecipazione, impegno, metodo di studio, progressione apprendimento).

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo studente;
- prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- acquisizione di un metodo di studio organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

Villa San Giovanni lì 08/05/2023

Il Docente: proff. Romeo Antonio

Donato Giuseppe

MATERIA

SCIENZE MOTORIE DOCENTE: Prof. ROTTA DOMENICO GIOVANNI

OBBIETTIVI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

CONOSCENZE

- Conoscere l'apparato scheletrico e muscolare del corpo umano e le loro funzioni;
- Conoscere i benefici che produce una sana attività fisica;
- Conoscere la terminologia e le regole principali di alcuni sport di squadra;
- Conoscere i comportamenti morali che regolano la pratica delle diverse discipline sportive;
- Conoscere e adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute e del benessere.

ABILITA'

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Sapere quali sono i basilari alimenti che servono al fabbisogno energetico dell'organismo;
- Saper trasferire tecniche, strategie, regole adattandole alle proprie capacità;
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

COMPETENZE

- Imparare a conoscersi;
- Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo;
- Saper valutare i criteri fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni;
- Saper applicare una terminologia essenziale corrispondente al movimento;
- Saper riconoscere i principali sistemi ed apparati del corpo umano (apparato scheletrico e muscolare);

➤ Saper riconoscere le principali regole di alcuni sport di squadra.

CONTENUTI

1. Contenuti trattati

- Valutazione motoria.
- L'apparato locomotore.
- Pallavolo: tecnica, tattica e regolamento .
- Calcio a 5: tecnica, tattica e regolamento.
- Pallacanestro: tecnica, tattica e regolamento.
- Le dipendenze: il tabagismo, l'alcolismo, il doping, i disturbi alimentari, le droghe.
- Gli effetti positivi della pratica fisica sulla salute.
- Le capacità motorie.
- Il concetto di Salute Dinamica.
- L'Educazione Alimentare.
- Il Doping .
- Disordini e disturbi alimentari.
- La teoria dell'allenamento.
- Allenamento e alimentazione dello sportivo.
- Educazione alla sicurezza.
- Il CIO, il Coni, le Federazioni Sportive, gli enti di promozione sportiva.

1 MODULO

- I pilastri della salute
- Il doping (cause e conseguenze sulla salute, le principali sostanze dopanti)
- Le dipendenze (cause e conseguenze sulla salute, alcool, fumo, droghe leggere e pesanti)
- Disordini e disturbi alimentari(anoressia, bulimia, obesità, conseguenze sulla salute)

2 MODULO

- Sport e gioco sport
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio a 5
- Atletica leggera (storia, il campo, le regole, i fondamentali)

3 MODULO

- La teoria dell'allenamento
- Allenamento e alimentazione dello sportivo (dieta dello sportivo, metodi principali di allenamento, fasi dell'allenamento, supercompensazione).

4 MODULO

- Educazione alla sicurezza
- Il CIO, il Coni, le Federazioni Sportive, gli enti di promozione sportiva (storia, organizzazione statutaria, compiti istituzionali)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula scolastica
- Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre
- Intero anno scolastico (due ore settimanali)

Sono stati rispettati i tempi previsti dalla programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Osservazione del contributo attivo offerto ad ogni lezione.

Test di verifica a scelta multipla e a risposte aperte.

Verifiche orali, anche a sostegno di interventi individualizzati e di recupero.

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto della conoscenza della disciplina e del suo linguaggio specifico, della chiarezza e correttezza espositiva, della situazione di partenza, dei progressi conseguiti, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'apporto personale all'attività, della presenza alle lezioni, della capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro, della puntualità nelle consegne, dell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, dell'approfondimento e della rielaborazione personale.

Villa San Giovanni, 08 maggio 2023

IL DOCENTE: PROF. ROTTA DOMENICO GIOVANNI

MATERIA
RELIGIONE – prof.ssa Cuzzocrea Nicolina
OBIETTIVI
<p>Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle conoscenze • consolidamento delle abilità metodologiche • uso corretto del linguaggio religioso • crescita umana e culturale • acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale
CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • MODELLI ANTROPOLOGICI A CONFRONTO <ul style="list-style-type: none"> - L'antropologia semitica e le scienze umane - Le dimensioni costitutive dell'essere umano: psico-sociale; psico-fisica; razionale-trascendentale - Le facoltà dell'essere umano - La coscienza - La dignità della persona umana • LA DIMENSIONE SESSUALE DELL'UOMO <ul style="list-style-type: none"> - Identità e alterità - Gradi e significati dell'amore: eros, philia, agape - L'amore cristiano - La visione cristiana della sessualità • BIOETICA <ul style="list-style-type: none"> - La riflessione della Chiesa nella difesa della vita. - L'aborto. - L'eutanasia. • LA SALVEZZA <ul style="list-style-type: none"> - La ricerca della salvezza. - L'origine del male: filosofia, scienza, religione (soprattutto il punto di vista di quella cristiana con il peccato originale) - Gesù è il Salvatore e la pienezza della rivelazione: da cosa ci salva? - Il dialogo interreligioso: il Concilio Vaticano II e la salvezza nelle altre religioni • RAPPORTO SCIENZA-FEDE <ul style="list-style-type: none"> - I racconti biblici della creazione: il linguaggio metaforico - In quale senso la Bibbia è ritenuta, in ambito religioso un libro di verità - La Bibbia non vuole essere un libro scientifico: le diverse domande a cui rispondono scienza e fede, due approcci diversi alla verità. • EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> - TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE: <i>Salute, benessere ed insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030: Obiettivo 3; 10. Argomenti trattati:</i> Obiettivo 3: Salute integrale dell'essere umano come diritto e dovere; Obiettivo 10: Diversità come unicità: la questione dell'immigrazione e il concetto di integrazione e inclusione. - TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: <i>Salute, benessere ed insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030: Obiettivo 11; 16. Argomenti trattati:</i> Obiettivo 11: Per una "casa comune" accogliente e inclusiva; Obiettivo 16: La pace e la giustizia alla luce della dottrina sociale della Chiesa.
METODI E MEZZI

In rapporto alle esigenze di educazione e istruzione degli allievi, la metodologia didattica si è basata fondamentalmente su due principi tra loro integrati: il principio di correlazione, che coniuga il dato religioso con l'esistenza umana, e il principio della ciclicità, che implica una lettura della realtà religiosa progressivamente più ampia e dettagliata generando nuovi contenuti.

L'attività didattica tradizionale (lezioni frontali dialogico-dialettiche, lavori individuali e di gruppo, uso di documenti pertinenti, sussidi multimediali), considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria in alcune occasioni dell'anno scolastico la didattica è stata integrata da iniziative innovative per garantire agli studenti un'offerta formativa adeguata, sia in presenza che a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, per dare continuità all'azione educativa e per garantire, senza interruzioni, la crescita culturale e umana di ogni studente, creando un ambiente "virtuale" di insegnamento/apprendimento stimolante ed efficace, centrato sul protagonismo degli studenti, per una costruzione attiva e partecipata del sapere.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta in aula per un'ora settimanale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica, nella forma orale, ha registrato la progressiva ed effettiva crescita degli allievi, ed oltre che strumento di classificazione è stata opportunità di autovalutazione nel processo di apprendimento nonché occasione di stimolo e gratificazione. La valutazione ha utilizzato come parametri di riferimento la crescita globale rispetto alla situazione di partenza, i progressi cognitivi in relazione ai contenuti, la motivazione espressa dall'assiduità nell'interesse e nella partecipazione, dalla costanza nell'applicazione e nell'impegno, dal senso di responsabilità nel comportamento. Essa è formulata in giudizio sintetico non numerico secondo la griglia adottata dal dipartimento

Villa San Giovanni, 08 maggio 2023

IL DOCENTE: PROF.SSA CUZZOCREA NICOLINA